

Agli Enti Beneficiari  
dell'Avviso n. 4/2016

14.13

Allegati: 1

**Oggetto:** Avviso n. 4/2016 PON inclusione - PO I FEAD. Proroga termine di conclusione delle attività progettuali.

In relazione alle Convenzioni di Sovvenzioni stipulate, ai sensi dell'Avviso n. 4/2016 PON inclusione - PO I FEAD, tra la Scrivente Direzione Generale e gli Enti Beneficiari, si comunica che, con l'allegato Decreto Direttoriale n. 167 del 3/05/2019, il termine di conclusione delle attività progettuali, già fissato dall'art. 4.5 del citato Avviso al 31/12/2019, è stato prorogato al 31 dicembre 2020.

La proroga si è resa necessaria considerato l'effettivo avvio delle attività progettuali, che ha richiesto più tempo rispetto alle previsioni anche in ragione della complessità e della innovatività dell'Avviso 4/2016, strutturato, come noto, su due Programmi Operativi (PON Inclusione e PO I FEAD), che finanziano, in ugual misura, proposte progettuali di ampia portata, con molteplici linee di azione ed una vasta platea di attori coinvolti. Il ritardo accumulato ha portato ad un rallentamento nella realizzazione delle attività e ad un conseguente scarso avanzamento della spesa rispetto agli importi assegnati, con il rischio di non raggiungere i risultati attesi in materia di lotta alla povertà estrema.

Pertanto, viene ora data facoltà ai Beneficiari dell'Avviso 4/2016 - che non abbiano esaurito nel 2019 le risorse previste dal Decreto Direttoriale n. 256/2016 (adozione Avviso), e successivamente attribuite con le Convenzioni di sovvenzione (art. 7) - di procrastinare la chiusura delle attività progettuali al 31 dicembre 2020. Gli Enti che intendono avvalersi della proroga dovranno soltanto darne formale comunicazione all'Autorità di Gestione (all'indirizzo pec: [avviso4.poninclusione@pec.lavoro.gov.it](mailto:avviso4.poninclusione@pec.lavoro.gov.it)), senza rimodulare le Convenzioni in essere.

Ciò posto, è ferma intenzione di questa Amministrazione continuare a sostenere le attività progettuali dell'Avviso 4/2016, per cui la proroga disposta non deve inficiare gli ambiziosi obiettivi delineati nei due programmi operativi. A tale riguardo, in relazione all'effettivo stato dell'arte è doveroso richiamare il senso di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi ed attendersi il massimo impegno per la tempestiva rendicontazione delle spese sostenute, così da rispettare quanto in materia prefissato.

In merito, infine, alla definizione delle future dotazioni finanziarie per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, si procederà sulla base di un attento monitoraggio del grado di realizzazione degli interventi previsti dalle Convenzioni in essere, tenendo conto, anzitutto, dello stato di avanzamento della spesa quale fattore decisivo per l'erogazione agli Enti di ulteriori risorse per gli anni a venire.

Considerata la centralità acquisita dal tema della lotta alla povertà nell'agenda politica degli ultimi anni, con il ruolo essenziale del PON Inclusione, cui si uniscono le misure del FEAD per il contrasto alla condizione di marginalità estrema, si richiama ancora una volta lo sforzo di tutti gli attori istituzionali affinché le azioni programmate siano efficacemente attuate.

Il Direttore Generale  
Raffaele Tangorra